

SINTASSI ITALIANA

GUIDA COMPLETA DI STUDIO

INDICE

PARTE 1: SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE	2
1. LA FRASE SEMPLICE (PROPOSIZIONE)	2
2. FRASE MINIMA	3
3. IL SOGGETTO	3
4. IL PREDICATO	4
5. LA FRASE NOMINALE	5
6. ESPANSIONI DELLA FRASE	6
7. I COMPLEMENTI	7
8. COMPLEMENTI DIRETTI	8
9. COMPLEMENTI INDIRETTI PRINCIPALI	10
10. COME RICONOSCERE I COMPLEMENTI - CONSIGLI	25
PARTE 2: SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA	25
1. LA FRASE COMPLESSA (PERIODO)	25
2. LA COORDINAZIONE	26
3. LA GIUSTAPPOSIZIONE (ASINDETO)	27
4. LA SUBORDINAZIONE	27
5. PROPOSIZIONI SUBORDINATE - CLASSIFICAZIONE	29
6. DISCORSO DIRETTO E INDIRETTO	41
STRATEGIE DI STUDIO E RIPASSO	44
SCHEMA FINALE RIEPILOGATIVO	46

PARTE 1: SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE

1. LA FRASE SEMPLICE (Proposizione)

Definizione

- Frase con **un solo predicato** (un solo verbo)
- Autonoma e indipendente
- Comunica un messaggio di senso compiuto

Tipi di frase semplice

Tipo	Caratteristiche	Modi verbali	Esempi
Dichiarativa/Enunciativa	Contiene una dichiarazione	Indicativo, Condizionale	Il sole brilla / Mi farebbe piacere un gelato
- Affermativa			Oggi nevicherà
- Negativa			Emma non va all'asilo
Interrogativa diretta	Contiene una domanda (?)	Indicativo, Condizionale, Congiuntivo, Infinito	Dove siete diretti?
- Totale	Risposta sì/no		Vuoi venire?
- Parziale	Chi, quale, dove, come		Chi viene a cena? / Da dove arrivate?
- Disgiuntiva	Due possibilità		Carne o pesce?
- Retorica	Risposta già inclusa		Come si fa a rimanere impassibili?
Volitiva	Ordine, comando, proibizione	Imperativo, Indicativo, Congiuntivo, Infinito	Vieni qui! / Fate silenzio! / Andare, muoversi!
Esclamativa	Esclamazione (!)	Indicativo, Infinito, Congiuntivo, Condizionale	Che bello! / Quanto sei noioso!

2. FRASE MINIMA

Struttura base

SOGGETTO + PREDICATO

Il gatto dorme

Caterina legge

Sintagma: unità minima della frase

- **Sintagma nominale:** la testa è un nome (es. *le ragazze più giovani*)
- **Sintagma verbale:** la testa è un verbo (es. *hanno organizzato una festa*)
- **Sintagma preposizionale:** introdotto da preposizione (es. *per l'8 marzo*)

3. IL SOGGETTO

Definizione

- Elemento fondamentale della frase
- Argomento di cui parla il verbo
- Dà al verbo la desinenza (persona, numero, genere)

Cosa indica il soggetto

Con verbo	Il soggetto indica
Attivo	Chi/cosa compie l'azione (Elena beve)
Passivo/Riflessivo	Chi/cosa subisce l'azione (Marco è stato derubato)
Predicato nominale	A chi/cosa si attribuisce una qualità (Il gatto pare docile)

⚠ Soggetto grammaticale ≠ Soggetto logico

- *A Lino piacciono i videogiochi*
 - Soggetto logico: Lino
 - Soggetto grammaticale: i videogiochi

Chi può essere soggetto

- **Nome:** Laura insegna
- **Pronome:** Noi andiamo
- **Aggettivo:** Il buono c'è in tutti
- **Verbo (infinito):** Ballare è la mia passione
- **Avverbio:** "Dolcemente" è un avverbio
- **Congiunzione:** I tuoi "se" mi fanno impazzire
- **Articolo:** "Il" al plurale diventa "i"
- **Preposizione:** "Da" si unisce all'articolo
- **Interiezione:** Tutti questi "uffa" non servono

Soggetto partitivo

Introdotta da:

- **Articolo partitivo** (del, degli, delle): Ci sono dei bambini
- **Un po' di, alcuni, qualche**: Alcuni film mi spaventano

Posizione del soggetto

Prima del verbo (normale): Il gatto dorme sul divano

Dopo il verbo quando:

- Si vuole mettere in risalto: Ve l'aveva detto, la mamma
- La frase è passiva: È stato eletto il nuovo presidente
- Forte contrapposizione: L'albergo dovevi trovarlo tu, non io
- Con verbi intransitivi: Ha telefonato lo zio Giulio
- Frasi esclamative: Com'è noioso questo film!
- Frasi interrogative: Dove è andato Mario?

Soggetto sottinteso

Quando:

- Verbo all'**imperativo**: Mangia! Andatevene!
- Soggetto = risposta: È andato via Massimo? Sì, è già andato via
- **Pronome 1^a/2^a persona** (deducibile dalla desinenza): Vai a casa?
- Si ricava dal **contesto**: Flavia si sentiva felice. Improvvisamente decise di uscire

⚠ **Soggetto mancante**: con verbi impersonali (piove, nevica, si lavora, bisogna)

4. IL PREDICATO

Tipi di predicato

A. PREDICATO NOMINALE

Struttura:

Verbo essere (COPULA) + Nome/Aggettivo (PARTE NOMINALE)

Esempi:

- Il prato è **verde**
- Il nonno **era un contadino**
- Mia sorella è **un'attrice**

Concordanza:

- **Copula:** persona e numero
 - Io sono giovane → Voi siete giovani
- **Parte nominale:** numero e genere
 - Il gatto è nero → I gatti sono neri

Verbi copulativi (sostituiscono "essere")

Categoria	Verbi	Esempio
Stato/Condizione	sembrare, apparire, parere, diventare, restare, rimanere, stare	Lorenzo sembra triste
Nascere/Morire/Crescere	nascere, morire, crescere	È nato povero ed è morto povero
Verbi passivi	essere chiamato, detto, eletto, proclamato, stimato, giudicato, ritenuto	Obama è stato eletto presidente

✂ Con verbi copulativi: aggettivo/nome = **complemento predicativo del soggetto**

B. PREDICATO VERBALE

- Qualsiasi **verbo predicativo** (significato compiuto)
- Esempi: La luna risplende / La nonna scrive / Giovanna si veste

⚠ **Verbo essere** = predicato verbale quando significa:

- **Esistere, stare, abitare, vivere, appartenere**
- La casa è di mio marito / C'è qualcuno? / Il municipio è in piazza Grande

✂ **Verbi servili** (dovere, potere, volere) + verbo = **unico predicato verbale**

- Anna vuole mangiare → predicato verbale unico

✂ **Verbi fraseologici** (cominciare a, stare per, finire di, smettere di) = **unico predicato verbale**

- Il cane smise di abbaiare → predicato verbale unico

5. LA FRASE NOMINALE

Definizione

Frase senza predicato verbale

- Verbo sottinteso o assente
- Formata soprattutto da nomi

Nella lingua parlata

Comunicazione leggera e concisa:

- Eccoci qua
- Spremuta d'arancia o di limone?
- A casa tutto bene
- Che noia questo film
- Silenzio, per favore!
- Giù le mani dalla mia borsa!

Può reggere subordinate

Un augurio speciale a Gianni, perché possa vincere questo campionato

Stile nominale

Linguaggio giornalistico (comunicazione veloce, a effetto):

- Scuola, tentativi di dialogo tra governo e sindacati
- Pace in Medioriente: ultima scommessa dell'Eliseo
- Amara sconfitta per la squadra di casa

Linguaggio burocratico (brevità, immediatezza)

6. ESPANSIONI DELLA FRASE

A. ATTRIBUTO

Definizione: Aggettivo o participio che determina un nome con più precisione

Può riferirsi a:

- **Soggetto:** I pattini **nuovi** di Greta si sono rotti
- **Complemento:** Il figlio di **mio** fratello è una **piccola** peste
- **Apposizione:** Mozart, il **famoso** compositore **austriaco**
- **Parte nominale:** Mia sorella è una **bravissima** pittrice

Tipi di aggettivi attributo:

- **Qualificativo:** L'uomo **anziano** aprì gli occhi
- **Dimostrativo:** **Questo** libro è avvincente
- **Possessivo:** Il **tuo** cane mi ha spaventato
- **Indefinito:** **Nessun** uomo lo avrebbe immaginato
- **Numerale:** È la **terza** volta che te lo dico
- **Interrogativo:** **Che** ricordo hai?
- **Esclamativo:** **Che** follia è mai questa!

Participio come attributo:

- Un film **commovente** (participio presente)
- Una persona **conosciuta** (participio passato)

⚠ Distinguere attributo da parte nominale/complemento predicativo:

- Alfredo è un uomo intelligente → **attributo** (dipende da "uomo")
- Alfredo è intelligente → **parte nominale** del predicato
- Alfredo sembra intelligente → **complemento predicativo** del soggetto

B. APPOSIZIONE

Definizione: Nome che determina un altro nome con più precisione

Tipi:

- **Semplice** (solo nome): Il presidente Obama
- **Complessa** (nome + aggettivo + complemento): Barack Obama, presidente democratico degli Stati Uniti

Può essere introdotta da:

- **Preposizione DA:** Paolo, da buon cittadino, rispetta le regole
- **Avverbio COME:** Lucia, come mamma e lavoratrice, ha una vita intensa
- **Locuzioni:** in qualità di, in veste di, nelle funzioni di
 - Giulio Rossi, in qualità di legale dell'imputato

Può dipendere da:

- Soggetto
- Qualsiasi complemento:
 - Il pensiero di Marx, **grande filosofo del XIX secolo**
 - Ho telefonato a Michele, **il fratello di Claudio**

📌 **Etimologia:** dal latino *appositio* = "mettere accanto"

7. I COMPLEMENTI

Definizione

Elementi che completano o arricchiscono il significato della frase

Classificazione

COMPLEMENTI DIRETTI: senza preposizione

- Oggetto
- Predicativo del soggetto
- Predicativo dell'oggetto

COMPLEMENTI INDIRETTI: con preposizione (o senza in alcuni casi)

- Tutti gli altri

8. COMPLEMENTI DIRETTI

1. COMPLEMENTO OGGETTO

Domanda: Chi? Che cosa?

Caratteristiche:

- Dipende da **verbo transitivo attivo**
- Si unisce **direttamente** al verbo (senza preposizione)

Esempi:

- Elena suona **il violino**
- Lorenzo legge **un libro**
- L'acqua vivifica **le piante**

Con articolo partitivo (di):

- Ho mangiato **del pane**
- Abbiamo letto **dei libri** interessanti
- Vorrei chiederti **delle cose**

Complemento dell'oggetto interno

Verbi intransitivi + sostantivo con stessa radice/significato affine:

- Piangere **lacrime amare**
 - Vivere **una vita felice**
 - Dormire **sonni tranquilli**
-

2. COMPLEMENTO PREDICATIVO DEL SOGGETTO

Caratteristiche:

- Si riferisce al **soggetto**
- Concorda in genere e numero con il soggetto
- Completa il significato del verbo

Solo con questi verbi:

Tipo verbo	Esempi verbi	Esempio frase
Copulativi	essere, diventare, parere, sembrare	La partita sembra avvincente
Appellativi/Elettivi/Estimativi PASSIVI	essere chiamato, eletto, stimato, giudicato, ritenuto	Lorenzo fu detto il Magnifico / Tuo padre è considerato un uomo onesto
Qualsiasi intransitivo	(elemento accessorio)	Il bambino dorme tranquillo / Maria è tornata abbronzata

Può essere introdotto da:

- **DA, PER:** Non mi prendere per scemo
- **COME:** Piero è stato assunto come cameriere
- **Locuzioni:** in qualità di, in veste di

3. COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO

Caratteristiche:

- Si riferisce al **complemento oggetto**
- Concorda in genere e numero con l'oggetto

Introdotta da:

Tipo verbo	Forma	Esempio
Appellativi/Elettivi/Estimativi/Effettivi	ATTIVA	La situazione rende inutile ogni sforzo / Considerano Laura un'ottima insegnante
Qualsiasi transitivo		Ti vedo abbronzata / Li ho sentiti stanchi

Può essere introdotto da:

- **DA, PER:** Sono stufa di farti da segretaria
- **COME:**
- **Locuzioni:** in qualità di, in veste di

9. COMPLEMENTI INDIRETTI PRINCIPALI

Come riconoscere i complementi

1. **Domande specifiche** (a chi? dove? quando?)
2. **Preposizioni** che li introducono
3. **Contesto** semantico

⚠ **Problema:** stessa preposizione = complementi diversi

- **DA:** agente, stato in luogo, origine
 - **CON:** compagnia, mezzo, modo
 - **PER:** fine, causa, moto per luogo
-

GRUPPO SPECIFICAZIONE

1. Complemento di SPECIFICAZIONE

Domanda: Di chi? Di che cosa?

Preposizione: **DI**

Funzione: Precisa il termine a cui si riferisce

Dipende da:

- **Nome** (più comune): Un cesto **di arance** / I raggi **del sole**
- **Aggettivo:** Un gesto pieno **di rabbia**
- **Verbo** (raro): Il libro consta **di tre parti**

Esempi:

- Il diario **di Giovanni** è nascosto
 - Una scatola **di chiodi**
 - Vi siete ricordati **dell'appuntamento?**
-

2. Complemento PARTITIVO

Domanda: Tra chi? Tra che cosa?

Preposizioni: **TRA, FRA, DI**

Funzione: Indica un tutto di cui si prende una parte

Dipende da:

- **Nome di quantità:** La maggior parte **dei bambini** / Un chilo **di pane**
- **Superlativo relativo:** Elisa è la più simpatica **di tutti**
- **Numerale:** Una dozzina **di alunni** bocceranno
- **Pronome interrogativo/indefinito:** Chi **di voi?** / Alcuni **tra i presenti**

Esempi:

- Alcuni **dei presenti** non hanno applaudito
- Uno **fra tutti** sarà il prescelto

⚠ Non confondere con specificazione:

- Carlo è il responsabile **dell'ufficio** (specificazione)
- Carlo è il più responsabile **di tutti voi** (partitivo)

3. Complemento di DENOMINAZIONE

Domanda: Di quale nome?

Preposizione: **DI**

Funzione: Precisa con un nome proprio il nome generico

Esempi:

- La città **di Roma**
- L'isola **d'Elba**
- Il comune **di Scandicci**
- Il mese **di dicembre**

4. Complemento di TERMINE

Domanda: A chi? A che cosa?

Preposizione: **A** (o pronome atono: mi, ti, ci, vi, si)

Funzione: Indica a chi/cosa è destinata l'azione

Dipende da:

- **Verbo** (quasi sempre): Ho telefonato **a Luca** / Ti penso
- **Aggettivo** (utile, favorevole, contrario): Sono favorevole **al referendum**

Esempi:

- L'umidità fa male **alle articolazioni**
- Sono contrario **alla pena di morte**

GRUPPO LUOGO

📌 **Curiosità:** In italiano la differenza tra stato/moto a luogo si capisce dal VERBO, non dalla preposizione

- Abito **a** Firenze / Vado **a** Firenze
- Vivo **in** campagna / Siamo andati **in** città

1. Complemento di STATO IN LUOGO

Domanda: Dove? In che luogo?

Dipende da: Verbi di **quiete** (essere, stare, vivere)

Introdotta da:

- **Preposizioni:** in, su, a, da, per, di, sopra, sotto, dentro, fuori
 - Marco è **dalla** nonna / Abito **in** montagna
- **Locuzioni:** accanto a, vicino a, nei pressi di
 - Abitano **nei pressi di** Bolzano
- **Avverbi:** qui, qua, là, lì, sopra, sotto, laggiù, lassù
 - Siamo **qui** / Sono rimasto **laggiù** tutta l'estate
- **Particelle** ci, vi (= in questo/quel luogo)
 - Amo Firenze, **ci** abito da dieci anni

2. Complemento di MOTO A LUOGO

Domanda: Dove? Verso dove?

Dipende da: Verbi di **movimento** (andare, partire, entrare, salire)

Introdotta da:

- **Preposizioni:** a, da, in, su, per, di, tra, verso, sopra, sotto, dentro
 - Andiamo **a** Napoli / Partiamo **per** la Grecia / Salite **sul** treno
- **Locuzioni:** dalle parti di, in direzione di
 - Arrivò **dalle parti di** Udine
- **Avverbi:** qui, qua, lì, dentro, su, giù, dove
 - Entrò **qui** senza dire niente / Dove sei diretto?

3. Complemento di MOTO DA LUOGO

Domanda: Da dove? Da quale luogo?

Dipende da: Verbi di **movimento** (arrivare, venire, partire, uscire)

Introdotta da:

- **Preposizioni:** da, di
 - Arriviamo **da** Palermo / Parto **di** qua
- **Locuzioni avverbiali:** da qui, da qua, da lì, da là
 - Il masso è caduto **da là**
- **Particella ne** (= da quel luogo)
 - Sei stato da Lea? **Ne** sto uscendo ora

4. Complemento di MOTO PER LUOGO

Domanda: Per dove? Attraverso quale luogo?

Dipende da: Verbi come passare, correre

Introdotta da:

- **Preposizioni/Locuzioni:** per, da, di, tra, attraverso, in, in mezzo a
 - Entriamo ****dall'****ingresso principale
 - Folletti si aggiravano **nei** boschi
 - L'autostrada passa **in mezzo alle** case
- **Locuzioni avverbiali:** da qua, da qui, da là, da lì, da dove
 - La tramvia passerà **da qui**
- **Particelle ci, vi** (= attraverso questo/quel luogo)
 - Da quel buco? Non **ci** passerà mai!

Complementi di luogo in senso FIGURATO

Complemento	Esempio figurato
Stato in luogo	Viveva nella convinzione di essere nel giusto
Moto a luogo	Il regista è salito agli onori della cronaca
Moto da luogo	Sono uscito da una relazione asfissiante
Moto per luogo	È passata attraverso esperienze edificanti

GRUPPO TEMPO

1. Complemento di TEMPO DETERMINATO

Domanda: Quando? In quale momento?

Indica: Il momento in cui si verifica l'azione

Introdotta da:

- **Preposizioni:** in, a, di, per, su, con, tra, durante
 - Arriverà **alle** otto
 - Rimandiamo tutto **alla** settimana prossima
 - Vi vedrete **durante** l'intervallo
- **Locuzioni:** al tempo di, in tempo di, prima di, dopo di
 - **In tempo di** guerra il cibo scarseggiava
- **Avverbi:** ieri, oggi, domani, presto
 - Vieni a trovarmi **presto**

Spesso SENZA preposizione:

- Sono nata **il 1° febbraio**
- **L'anno scorso** sono stata a Londra
- Questo accadeva **un secolo fa**

2. Complemento di TEMPO CONTINUATO

Domanda: Per quanto tempo? Da quanto tempo?

Indica: La durata dell'azione

Introdotta da:

- **Preposizioni:** per, in, da, durante
 - Abbiamo ballato **per** tutta la notte
 - Non lo vedevo **da** tempo
 - Ha fatto tutto **in** poche ore
- **Locuzioni:** fino a
 - Rimango qui **fino alle** otto

Spesso SENZA preposizione:

- Il bimbo ha dormito **due ore**
- Resterò in montagna **sette giorni**

GRUPPO CAUSA E MEZZO

1. Complemento di CAUSA

Domanda: Per quale motivo? A causa di chi/che cosa?

Indica: La causa o il motivo per cui si fa/avviene qualcosa

Introdotta da:

- **Preposizioni:** per, di, a, da, in, con
 - Non riesco a studiare **per** il mal di testa
 - Si mise a urlare **dalla** felicità
 - Troppe persone muoiono **di** fame
 - **Locuzioni:** a causa di, in conseguenza di
 - Non posso partire **a causa degli** scioperi
 - Hanno modificato la legge **in conseguenza delle** proteste
-

2. Complemento di MEZZO

Domanda: Per mezzo di chi? Per mezzo di che cosa?

Indica: La persona o cosa per mezzo della quale si compie un'azione

Introdotta da:

- **Preposizioni:** con, per, a, in, di, da, mediante
 - L'ho rotto **con** un martello
 - I delegati giunsero **in** treno
 - I nonni arriveranno **con** l'aereo
 - È vestita **di** stracci
 - **Locuzioni:** grazie a, per mezzo di, ad/per opera di
 - **Grazie a** te sono guarito
 - La merce arriva **per mezzo di** veloci autotreni
-

3. Complemento di MODO o MANIERA

Domanda: Come? In che modo?

Indica: Il modo in cui si fa qualcosa

Introdotta da:

- **Preposizioni:** con, di, a, per, da, in, secondo
 - Lorenzo lavora **con** impegno
 - L'orchestra ha eseguito il brano **alla** perfezione
 - Emma pedala **di** buona lena
 - Hai scritto troppo **in** fretta
 - David guida **da** dio
- **Locuzioni:** alla maniera di, al modo di, in guisa di
 - Hai dipinto **alla maniera di** Mirò
- **Avverbio di modo:**
 - Canti **bene** / Ti sei comportato **male**
 - Leggi **lentamente**

GRUPPO FINE E CONSEGUENZA

1. Complemento di FINE o SCOPO

Domanda: A quale fine? Con quale scopo?

Indica: Il fine per cui si compie/accade un'azione

Introdotta da:

- **Preposizioni:** per, da, in, a, di
 - Ci alleniamo **per** la medaglia d'oro
 - Ho preso un cane **da** caccia
 - Ho ricevuto **in** dono un bel quadro
 - Il mio agire ti sia **di** esempio
- **Locuzioni:** a scopo di, al fine di, in vista di
 - Il tunnel fu fatto **a scopo di** evasione
 - Ci prepariamo **in vista delle** elezioni

2. Complemento di AGENTE o CAUSA EFFICIENTE

Domanda: Da chi? Da che cosa?

Indica:

- **Agente:** la persona che compie l'azione (verbo passivo)
- **Causa efficiente:** la cosa che è causa dell'azione

Preposizione: DA

Esempi:

- I repubblicani sono stati sconfitti **dai democratici** (agente)
- Gli animali sono stati uccisi **dalla mancanza di cibo** (causa efficiente)

⚠ Trasformando frase passiva in attiva:

- Agente/Causa efficiente → diventa **SOGGETTO**
- Questo autore è stato apprezzato dai critici → I critici hanno apprezzato questo autore

GRUPPO COMPAGNIA E RELAZIONE

1. Complemento di COMPAGNIA e UNIONE

Domanda: Insieme a chi? Insieme a che cosa?

Indica:

- **Compagnia:** persona/animale con cui si compie un'azione
- **Unione:** cosa con cui si compie un'azione

Introdotta da:

- **Preposizioni:** con, tra
 - Ho fatto un giretto **con** il cane
 - È bello stare **tra** amici
- **Locuzioni:** insieme con, insieme a, in compagnia di
 - Fate una torta **insieme alla** nonna
 - Mi piace stare **in compagnia dei** miei gatti

2. Complemento di ALLONTANAMENTO o SEPARAZIONE

Domanda: Lontano da chi? Libero da che cosa? Lontano da dove?

Indica: Ciò da cui qualcuno/qualcosa si allontana, si separa, si libera

Preposizione: DA

Esempi:

- Elio ha divorziato **da Claudia**
- Il presidente è stato rimosso **dalla sua carica**

3. Complemento di RAPPORTO o RELAZIONE

Domanda: Tra chi? Tra quali cose? In rapporto con chi/che cosa?

Indica: La persona/cosa con cui si stabilisce un rapporto

Preposizioni: TRA (FRA), CON

Esempi:

- **Tra** di noi c'è un'amicizia di lunga data
- Ho discusso tutto il pomeriggio **con** mio padre
- C'è stata una lite **tra** quei due
- Ho conversato a lungo **con** la mia amica

GRUPPO QUALITÀ E QUANTITÀ

1. Complemento di ABBONDANZA e PRIVAZIONE

Domanda: Pieno/privo di chi? Pieno/privo di che cosa?

Indica: Ciò che si ha in abbondanza o di cui si è privi

Preposizioni: **DI, SENZA**

Esempi:

- Una poesia piena **di sentimento** (abbondanza)
 - Un comportamento privo **di scrupoli** (privazione)
 - Sono rimasto **senza soldi** (privazione)
 - **Senza amici** si sta male (privazione)
-

2. Complemento di ARGOMENTO

Domanda: Di chi? Di che cosa? Riguardo a chi/cosa?

Indica: L'argomento di cui si parla, scrive, discute

Introdotta da:

- **Preposizioni:** di, su, circa, sopra
 - Parliamo **di** politica
 - Ho visto un film **sulla** vita di San Francesco
 - Discutono **circa** l'opportunità di andare a elezioni
 - **Locuzioni:** a proposito di, riguardo a, intorno a
 - Raccontami tutto **riguardo al** tuo nuovo fidanzato
 - Vorrei informarvi **a proposito del** nuovo regolamento
-

3. Complemento di COLPA

Domanda: Di quale colpa? Per quale colpa?

Indica: La colpa/reato di cui si è accusati o per cui si è condannati

Preposizioni:

- **DI:** quando indica la colpa di cui si è accusati
 - Fu sospettato **di** tentato omicidio
 - Ti accuso **di** insensibilità
- **PER:** quando indica la colpa per cui si è condannati/puniti
 - Fu processato **per** abuso d'atti d'ufficio

- Non punirmi **per** quello che ti ho fatto
-

4. Complemento di QUALITÀ

Domanda: Come? Con che qualità?

Indica: Una qualità o caratteristica di persona/cosa

Preposizioni: **DI, DA, A, CON**

Esempi:

- Uno scienziato **di** chiara fama
 - Una bambina **dai** capelli rossi
 - Una gonna **a** pois
 - Un uomo **con** la barba folta
-

5. Complemento di QUANTITÀ o MISURA

Domanda: Quanto? Di quanto?

Indica: La quantità o misura di ciò di cui si parla

Preposizioni: **DI, DA, SU** (approssimativa)

Spesso SENZA preposizione

Esempi:

- È un bel bambino **di** tre chili e mezzo
 - Compra il vino, un fiasco **da** due litri
 - Un cocomero **sui** cinque chili
 - Una stanza **quattro metri per cinque**
-

6. Complemento di MATERIA

Domanda: Di che cosa? Di quale materia?

Indica: La materia di cui è fatta una cosa

Preposizioni: **DI, IN**

Esempi:

- Una tazza **di** porcellana
 - Una poltrona **in** pelle
-

7. Complemento di STIMA

Domanda: Stimato/valutato quanto?

Indica: Quanto è valutato qualcosa (piano materiale) o qualcuno (piano morale)

Verbi: stimare, valutare, valere

SENZA preposizione

Esempi:

- Questo gioiello vale **duemila euro**
 - Il dottor Rossi è stimato **molto** dai colleghi
-

8. Complemento di PREZZO

Domanda: Quanto? A quale prezzo?

Indica: Quanto costa un oggetto

Costruzione:

- Con **costare, pagare:** SENZA preposizione
 - Il viaggio costa **centocinquanta euro**
 - L'ho pagato **poco**
 - Con **vendere, comprare, affittare:** preposizioni **A, PER**
 - Affitto una stanza **per** trecento euro
 - Vende i suoi quadri **a** caro prezzo
-

GRUPPO LIMITAZIONE E ESCLUSIONE

1. Complemento CONCESSIVO

Domanda: Nonostante chi? Nonostante che cosa?

Indica: La persona/cosa nonostante cui si verifica un fatto

Introdotta da:

- **Preposizioni:** nonostante, malgrado, con

- **Nonostante** il freddo, sciammo
 - **Malgrado** le difficoltà, ha vinto
 - **Con** tutto ciò, resto della mia idea
 - **Locuzione:** a dispetto di
 - Resto, **a dispetto della** tua indifferenza
-

2. Complemento di DISTANZA

Domanda: Quanto? A che distanza?

Indica: La distanza di persona/cosa da un punto di riferimento

Preposizioni: A, TRA Spesso **SENZA** preposizione

Esempi:

- I nonni abitano **a** poca distanza da noi
 - Il macellaio dista **cento metri** da qui
-

3. Complemento DISTRIBUTIVO

Domanda: Ogni quanto/i? In che proporzione?

Indica: Come sono distribuite persone/animali/cose in relazione a peso/tempo/spazio

Preposizioni: PER, A, SU Spesso **SENZA** preposizione

Esempi:

- Camminavano **a due a due**
 - Due **per** quattro fa sedici
 - La benzina è aumentata **del sei per cento**
 - Costa **tremila euro il metro quadrato**
-

4. Complemento di ESCLUSIONE

Domanda: Senza chi? Senza che cosa?

Indica: Chi o che cosa resta escluso

Introdotta da: senza, eccetto, fuorché, tranne, all'infuori di, a eccezione di

Esempi:

- Ieri sono partito **senza** lo zaino
 - **Eccetto** questo, il resto va bene
 - Mangiano tutti, **tranne** Lorenzo
 - **All'infuori di** te, non mancava nessuno
 - **A eccezione di** quello che hai detto, sono d'accordo
-

5. Complemento di ETÀ

Domanda: Di quanti anni? A quanti anni?

Indica: L'età di qualcuno/qualcosa o a che età si è compiuta un'azione

Costruzione:

- **DI:** età precisa
 - Ho una bambina **di** sei mesi
 - **SU:** età approssimativa
 - Una donna **sui** cinquant'anni
 - **A o ALL'ETÀ DI:** età in cui si compie azione
 - Mi sono laureata **a** venticinque anni
-

6. Complemento di LIMITAZIONE

Domanda: Limitatamente a che cosa?

Indica: L'ambito entro il quale l'affermazione ha valore

Dipende da: aggettivo, sostantivo, verbo

Introdotta da:

- **Preposizioni:** di, da, in, per, a
 - Marianna è un'antropologa esperta **di** danza africana
 - Lea nuota bene **a** stile libero
 - **Locuzioni:** rispetto a, quanto a, limitatamente a
 - **Quanto a** disponibilità, mi sembrano carenti
 - Posso aiutarvi, **limitatamente alle** mie possibilità
-

7. Complemento di ORIGINE o PROVENIENZA

Domanda: Da dove? Da chi? Da che cosa?

Indica: Da dove proviene o ha origine persona/cosa

Preposizioni: DA, DI

Verbi: nascere, discendere, derivare, provenire, sgorgare

Esempi:

- I miei cugini **di** Enna sono simpatici
- Sua moglie è originaria **del** Veneto
- Riccardo viene **da** una famiglia umile
- La sua affabilità deriva **dal** buon carattere

⚠ **Non confondere con moto da luogo:** origine NON indica movimento

GRUPPO PARAGONE E SOSTITUZIONE

1. Complemento di PARAGONE

Domanda: Di chi? Di che cosa? Come chi? Come che cosa?

Indica: Il secondo termine di paragone

Preposizioni: DI, CHE, COME, QUANTO

Esempi:

- Angelo è più bravo **di** me
 - Clara scrive peggio **di** te
 - La danza mi piace **come** la musica
 - Mio fratello è alto **quanto** me
 - Meglio oggi **che** domani!
-

2. Complemento di PENA

Domanda: A quale pena? Con quale pena?

Indica: La pena inflitta a qualcuno

Preposizioni: A, DI, CON

Esempi:

- È stato condannato **all'**ergastolo
 - Ho ricevuto una multa **di** dodici euro
 - Lo studente è stato punito **con** la sospensione dalle lezioni
-

3. Complemento di SOSTITUZIONE o SCAMBIO

Domanda: Al posto di chi? Invece di che cosa?

Indica: La persona/cosa che è al posto di un'altra

Introdotta da:

- **Preposizioni:** per, con
 - Il rappresentante sta parlando **per** tutti
 - Mi avete confusa **con** un'altra
 - **Locuzioni:** al posto di, invece di, in cambio di, in luogo di
 - Vorrei pasta **invece della** carne
 - **Al posto di** Marco, scelgo te!
-

4. Complemento di VANTAGGIO e SVANTAGGIO

Domanda: Per chi? Per che cosa? Contro chi? Contro che cosa?

Indica: La persona/cosa a vantaggio o svantaggio della quale si fa qualcosa

Introdotta da:

- **Preposizione:** per
 - Emergency lancia una raccolta **per** la costruzione di un ospedale
 - Il nonno ha costruito questo capanno **per** voi
 - **Locuzioni:** a vantaggio di, a favore di, in difesa di, a svantaggio di, contro, a danno di
 - Questa riforma va **a danno del** sistema pensionistico
 - Stanno tramando **contro** di noi
-

5. Complemento di VOCAZIONE

Funzione: Indica persona/cosa che si invoca, si chiama, a cui ci si rivolge

Non dipende da altri elementi (isolato dalla punteggiatura)

Può essere preceduto dalla particella vocativa **O** (linguaggio formale/letterario)

Esempi:

- **Paolo**, ti ho chiamato già due volte!
 - **Bambini miei**, state tranquilli!
 - Che cosa dici, **babbo**, se andiamo a mangiare la pizza?
 - Andate, **o** miei prodi, e tornate vittoriosi!
-

10. COME RICONOSCERE I COMPLEMENTI - CONSIGLI

Strategia di analisi

1. **Individuare il predicato** (sempre)
2. **Trovare il soggetto** (chiedersi: chi compie/subisce l'azione?)
3. **Cercare complemento oggetto** (che cosa? senza preposizione)
4. **Analizzare i complementi indiretti** con:
 - Domande specifiche
 - Preposizioni
 - Contesto semantico

Attenzione ai casi ambigui

Stessa preposizione = complementi diversi:

- **DA:** agente, stato in luogo, origine, moto da luogo
- **PER:** fine, causa, moto per luogo, tempo
- **CON:** compagnia, mezzo, modo

Soluzione: guardare il VERBO e il CONTESTO

Esempi:

- Vivo **da** mia madre → stato in luogo
- Il talento proviene **da** mio padre → origine
- Sono uscita **da** una relazione → moto da luogo (figurato)

PARTE 2: SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA

1. LA FRASE COMPLESSA (Periodo)

Definizione

- Composta da **più frasi o proposizioni**
- Collegate tra loro
- Più ampia della frase semplice

Come riconoscere le proposizioni

1 predicato = 1 proposizione

Esempio:

Dopo aver mangiato | Matteo andò a casa | a prendere il cane | e fece una bella passeggiata
 1 | 2 | 3 | 4

⚠ Attenzione: Verbi servili + infinito = 1 solo predicato

- "Poteva parlare" = 1 predicato
- "Comincia a piovere" = 1 predicato

Struttura del periodo

PROPOSIZIONE PRINCIPALE (reggente):

- Ha sintassi e significato autonomo
- Fondamento del periodo

PROPOSIZIONI SECONDARIE:

- Dipendono dalla principale o da altre secondarie
- Collegate tramite:
 - **Coordinazione**
 - **Giustapposizione**
 - **Subordinazione**

2. LA COORDINAZIONE

Definizione

Collegamento tra proposizioni **sullo stesso piano** (non dipendono l'una dall'altra)

Elementi collegati tramite congiunzioni coordinative

Tipi di coordinate

Tipo	Congiunzione	Funzione	Esempio
Copulative	e, né	Aggiunta	Ho fatto una doccia e sono uscita
Disgiuntive	o, oppure, ovvero	Alternativa	Leggerò un libro oppure guarderò un film
Avversative	ma, però, tuttavia	Opposizione	Fate pure, ma abbiate rispetto
Conclusive	dunque, perciò, quindi	Conclusione logica	Ero malato, perciò non sono venuto

Esplicative	cioè, infatti	Spiegazione	L'economia è in crisi, infatti sono diminuiti i consumi
Correlative	e...e, non solo...ma anche, né...né	Corrispondenza	Non solo mi hai disubbidito, ma hai anche mentito

Coordinate possono essere

Coordinate alla principale:

Uscì presto e prese un taxi
PRINC. COORD. PRINC.

Coordinate alla subordinata (stesso grado e tipo):

Non siamo venuti perché eravamo stanchi e non ce la facevamo
PRINC. SUBORD. 1° CAUSALE COORD. SUBORD. 1° CAUSALE

3. LA GIUSTAPPOSIZIONE (Asindeto)

Definizione

Collegamento tra proposizioni tramite **segni di interpunzione** (senza congiunzioni)

Segni usati

- Virgola (,)
- Punto e virgola (;)
- Due punti (:)

Esempi

- Sei partito, hai viaggiato, hai fatto quello che volevi: cosa chiedi di più?
- L'uomo alzò lo sguardo, vide il cielo grigio, sollevò il bavero, s'incamminò
- Non mi ascolti: hai sempre altre cose per la mente...
- Marta ebbe un sussulto; aveva sentito uno strano rumore

Molto frequente: lingua parlata e lingua letteraria moderna

4. LA SUBORDINAZIONE

Definizione

Collegamento tra proposizioni con **dipendenza** dell'una dall'altra

Struttura

PROPOSIZIONE REGGENTE



PROPOSIZIONE SUBORDINATA (dipendente/secondaria)

Esempio:

Mi sono alzata presto, perché dovevo studiare
 REGGENTE SUBORDINATA

Caratteristiche subordinata

- **Non autonoma** (né per significato né per sintassi)
- Si collega tramite: **coniunzione, preposizione, elemento subordinante**
 - perché, affinché, quando, che, per, da, ecc.

Gradi della subordinazione

Grado	Dipende da	Esempio
1° grado	Principale	Mi dispiace che tu non possa venire
2° grado	Subordinata 1° grado	...alla festa che abbiamo organizzato
3° grado	Subordinata 2° grado	... per festeggiare il tuo ritorno

Forme: ESPLICITE e IMPLICITE

SUBORDINATE ESPLICITE

Modi finiti: Indicativo, Congiuntivo, Condizionale

Esempi:

- Marco ci disse **che era stato promosso** (indicativo)
- Ballava **perché tutti l'ammirassero** (congiuntivo)
- Mi chiedo **se sarebbe venuto** (condizionale)

SUBORDINATE IMPLICITE

Modi indefiniti: Infinito, Participio, Gerundio

Esempi:

- Sento **di aver sbagliato strada** (infinito)
- **Tramontato il sole**, gli animali sparirono (participio)
- **Andando a piedi**, ci metterete un'ora (gerundio)

 **Regola generale:** subordinata implicita solo se **soggetto = reggente**

5. PROPOSIZIONI SUBORDINATE - CLASSIFICAZIONE

A. COMPLETIVE (Completano la reggente)

1. OGGETTIVE

Funzione: Complemento oggetto della reggente

Dipendono da:

- Verbi dichiarativi (dire, affermare, raccontare)
- Verbi di percezione (sentire, vedere, ricordare)
- Verbi di opinione (credere, pensare, ritenere)
- Verbi di volontà (volere, desiderare, sperare, ordinare, vietare)

Esplicite:

- **CHE + indicativo** (certezza): Lino dice **che è colpa del gatto**
- **CHE + congiuntivo** (opinione/sentimento): Lino crede **che sia colpa del gatto**
- **CHE + condizionale** (eventualità): Penso **che Antonio avrebbe fatto lo stesso**
- **COME + congiuntivo**: Mi sorprende **come tu non abbia paura**

Implicite:

- **DI + infinito**: Ho l'impressione **di aver capito male**
- **SENZA DI** (verbi di percezione): Sento **suonare le campane**

2. SOGGETTIVE

Funzione: Soggetto della reggente

Dipendono da:

- **Verbi impersonali** (3^a sing.): sembra, pare, accade, bisogna, occorre, conviene
- **Si + verbo** (impersonale): si dice, si crede, si pensa, si spera
- **Essere + aggettivo/avverbio**: è bello, è necessario, è meglio, pare brutto
- **Essere + nome** (3^a sing.): è ora di, è tempo di

Esplicite:

- **CHE + indicativo** (certezza): È chiaro **che sei tu il portavoce**
- **CHE + congiuntivo** (opinione): Si vocifera **che sia tu il portavoce**
- **CHE + condizionale** (eventualità): È evidente **che potresti essere tu il portavoce**

Implicite:

- **Infinito** (con/senza DI): Bisogna **prendere una decisione** / È tempo **di pensare** alla pace

3. DICHIARATIVE

Funzione: Spiegano un elemento della reggente (nome, pronome, avverbio)

Elemento spiegato:

- Pronome/aggettivo dimostrativo: **Questo** ti rimprovero: **di non avermi dato fiducia**
- Nome: Ti dico solo una cosa: **così non si può andare avanti**
- Avverbio: È successo così: **se ne è andato senza voltarsi**

 **Riconoscimento facile:** quasi sempre precedute da :

Esplicite:

- **CHE + indicativo** (certezza): Sono sicuro: **che non verrà**
- **CHE + congiuntivo** (opinione): Spero: **che non venga**
- **CHE + condizionale** (possibilità): Penso: **che verrebbe volentieri**

Implicite:

- **DI + infinito:** Ti accuso: **di non avermi chiesto scusa**

 **Somiglianza:** come l'apposizione nella frase semplice

4. INTERROGATIVE INDIRETTE

Funzione: Esprimono una domanda in forma indiretta

Caratteristiche:

- **NO punto interrogativo (?)**
- **NO intonazione ascendente**

Dipendono da:

- Verbi di domanda: chiedere, domandare, informarsi
- Verbi/locuzioni di dubbio: dubitare, ignorare, non sapere, non capire
- Verbi dichiarativi: dire, sapere, pensare, far sapere

Introdotte da:

- **Pronome/aggettivo interrogativo:** Ti ho chiesto **con chi** stavi parlando
- **Avverbio interrogativo:** Dimmi **quando** parti / Ditemi **perché** siete agitati
- **SE:** Mi domando **se** ho fatto bene

Esplicite:

- **Indicativo:** Mi domando **perché l'ho fatto**
- **Congiuntivo** (dubbio): Non chiedetemi **dove siano andati**
- **Condizionale** (condizione): Mi chiedo **che cosa avresti fatto** al posto mio

Implicite:

- **Pronome/avverbio/SE + infinito:** Dimmi **che fare** / Non so **quale libro leggere** / Mi chiedo **se stare qui**

B. CIRCOSTANZIALI (Indicano circostanze)

1. CAUSALI

Funzione: Illustrano la causa per cui accade quanto espresso nella reggente

Esplicite:

Introduzione	Modi	Esempio
perché, poiché, giacché, siccome, che		
per il fatto che, dal momento che, visto che		
	Indicativo (più comune)	Visto che stai andando a casa, accompagnami
	Congiuntivo (causa non reale)	Non è venuta, non perché sia ammalata, ma perché...
	Condizionale (causa potenziale)	Vi ho chiamati perché potrebbe essere l'ultima volta

- 📌 **Uso informale:** **CHE** con imperativo (Vieni, **che** si è fatto tardi) 📌 **Siccome:** soprattutto lingua parlata
- 📌 **Poiché, giacché:** linguaggio formale

Implicite:

- **PER + infinito:** Mi ha ringraziato **per averlo aiutato**
- **Gerundio:** **Essendo tornata**, decise di chiamarlo
- **Participio passato:** **Disturbato** da tutti, non riuscii a concentrarmi

2. FINALI

Funzione: Indicano il fine/scopo con cui viene compiuta l'azione

Esplicite:

Introduzione	Tempo congiuntivo	Esempio
perché, affinché, in modo che, acciocché, onde		
	Presente (reggente presente/futuro)	Vi alleno perché vinciate la maratona
	Imperfetto (reggente passato)	Vi ho allenato perché vinceste la maratona

✂ **Perché**: più usato (formale e parlato) ✂ **Affinché**: formale/letterario ✂ **Onde, acciocché**: poco usati oggi ✂ **Che**: valore finale solo in registro colloquiale (Vieni da me, **che** ti consolo)

Implicite (molto più usate):

- **PER, A, DA + infinito**: Protesto **per** difendere i miei diritti / Fabio è andato **a** pettinarsi
- **Locuzioni + infinito**: Vado in Francia **al fine di** migliorare il francese / **Onde** evitare il peggio

3. CONSECUTIVE

Funzione: Esprimono la conseguenza/effetto di quanto affermato nella reggente

Elemento introduttivo (antecedente) nella reggente:

- **Avverbi**: così, tanto, talmente
- **Aggettivi**: tale, simile, siffatto

Esplicite:

Introduzione	Modi	Esempio
CHE (con antecedente)		Era così arrabbiata che non voleva parlarmi
cosicché, sicché (senza antecedente)		Si rivolse in malo modo, cosicché la costrinse a guardare altrove
tanto che, di modo che, al punto che		Vorrei che studiassi di modo che l'estate non venga rovinata
	Indicativo	Il paesaggio era così bello che non potevo smettere
	Congiuntivo (conseguenza possibile)	Dovete parlare cosicché tutti possano capirvi
	Condizionale (conseguenza condizionata)	Sono così felice che abbraccerei il mondo

Implicite:

- **PER, DA + infinito**: Ero troppo stanco **per** uscire / Fu veloce **da** vincere il primo premio

📌 Possibile anche con soggetti diversi

4. CONDIZIONALI (Ipotetiche)

Funzione: Indicano la condizione necessaria perché si verifichi quanto espresso nella reggente

Esplicite:

Introduzione	Modi	Tipo ipotesi	Esempio
SE + indicativo	Indicativo	Certa	Se chiami la babysitter, andiamo al cinema
SE + congiuntivo	Congiuntivo	Possibile/Irreale	Se chiamassi la babysitter, potremmo andare
qualora, purché	Congiuntivo		Ti aiuteremo, purché tu decida di continuare
ammesso che, posto che, a condizione che, a patto che, nel caso che	Congiuntivo		A patto che tu sia sincero, avrai il mio appoggio

Implicite:

- **Gerundio:** **Andando** a letto così tardi, non ti sveglierai presto
- **Participio passato** (con/senza SE): **(Se) gestita** meglio, la mensa funzionerebbe
- **A + infinito:** **A pensarci** bene, sarebbe meglio cambiare

IL PERIODO IPOTETICO

Struttura:

- **PROTASI** (premessa): proposizione condizionale
- **APODOSI** (conseguenza): proposizione reggente

Esempio:

Se viene il sole, andiamo in spiaggia
 PROTASI APODOSI

Tipi di periodo ipotetico:

Tipo	Protasi	Apodosi	Esempio
REALTÀ	Indicativo	Indicativo/Imperativo	Se vieni (ind.), andiamo (ind.) al cinema
			Se vieni (ind.), porta (imp.) tua sorella
POSSIBILITÀ	Congiuntivo imperfetto	Condizionale presente/Imperativo/Indicativo	Se venisse (cong.), la porterei (cond.) a cena

			Se telefonasse (cong.), dille (imp.) che...
IRREALTÀ presente	Congiuntivo imperfetto	Condizionale presente	Se non dovessi (cong.) lavorare, andrei (cond.) al mare
IRREALTÀ passato	Congiuntivo trapassato	Condizionale passato	Se me lo avessi (cong. trap.) detto, ti avrei (cond. pass.) aiutato

⚠ **Errore comune** (da evitare nello scritto):

- ✗ Se venivi, ti divertivi (indicativo)
- ✓ Se fossi venuto, ti saresti divertito (congiuntivo + condizionale)

5. CONCESSIVE

Funzione: Indicano ciò malgrado cui si verifica l'azione espressa nella reggente

Esplicite:

Introduzione	Modi	Esempio
benché, sebbene, nonostante, malgrado, quantunque	Congiuntivo	Sebbene sia stanco, gioca con i figli
anche se, neanche se, nemmeno se	Indicativo	Non vanno d'accordo, anche se sono cresciuti insieme
chiunque, qualunque	Congiuntivo	Chiunque avesse buon senso, ne approfitterebbe
ovunque, dovunque	Congiuntivo	Ovunque io vada, lui mi segue
	Condizionale (eventualità/dubbio)	Verrò, anche se mi piacerebbe restare a casa

Implicite:

- PURE (PUR), ANCHE + gerundio:** Pur essendo bella, non si dà arie
- benché, pure, sebbene, quantunque + participio:** Benché esausto, si concesse una partita
- A COSTO DI + infinito:** Ti accompagnerò, a costo di non dormire

6. TEMPORALI

Funzione: Indicano quando si verifica l'azione/circostanza espressa nella reggente

Rapporto temporale con la reggente:

Rapporto	Significato	Esempio
Contemporaneità	Avviene allo stesso tempo	Quando abitavo a Parigi, avevo molti amici
Anteriorità	Avviene prima	Mi piacerebbe cenare prima che tu parta
Posteriorità	Avviene dopo	Dopo che abbiamo finito, beviamo un tè

Esplicite:

Rapporto	Introduzione	Modo	Esempio
Contemporaneità	quando, mentre, al momento che, al tempo in cui	Indicativo	Mentre passeggiavo, ho incontrato Roberto
Anteriorità	prima che	Congiuntivo	Se ne sono andati prima che iniziasse la festa
Posteriorità	dopo che, una volta che, (non) appena (che)	Indicativo	Dopo che ebbe cantato, se ne andò

Implicite:

Rapporto	Costruzione	Esempio
Contemporaneità	Gerundio presente	Andando a scuola, abbiamo incontrato Emma
	AL, NEL, COL, SUL + infinito	Al sentire quelle parole, svenne
Anteriorità	PRIMA DI + infinito	Ascoltami, prima di prendere una decisione
Posteriorità	DOPO + infinito passato	Dopo aver letto l'ultima pagina, chiuse gli occhi
	Participio passato	Arrivati in cima, ci fermammo
	UNA VOLTA, (NON) APPENA + participio	Una volta finita la scuola, andremo al mare

7. AVVERSATIVE

Funzione: Indicano una circostanza che contrasta con quanto espresso nella reggente

Esplicite:

Introduzione	Modi	Esempio
quando, mentre (anche con "invece"), laddove	Indicativo	A casa fa freddo, mentre fuori sembra primavera
	Condizionale (ipotetica)	Sei ancora a letto, quando dovresti essere al lavoro

⚠ **Distinguere da temporali:** il contesto aiuta

- Devo lavorare **quando** gli altri dormono (temporale)
- Devo lavorare, **quando** dovrei riposarmi (avversativa)

Implicite:

- **invece di, in luogo di, al posto di, anziché, nonché + infinito**
 - Dovreste andare d'accordo, **anziché** litigare
 - Organizziamo qualcosa **invece di** annoiarci

📌 Può essere sostituita da **comparativa** con PIUTTOSTO CHE (valore avversativo)

8. COMPARATIVE

Funzione: Introducono un confronto con quanto detto nella reggente

Funzione: come secondo termine di paragone

Tipi:

A. Comparative di MAGGIORANZA

Elemento correlativo nella reggente: **PIÙ, MEGLIO**

Esplicite:

- **CHE, DI QUANTO, DI QUELLO CHE, DI COME + indicativo/congiuntivo/condizionale**
 - Il cibo è meglio **di quello che** mi hanno detto (indicativo)
 - Sono stati più educati **di quanto** immaginassi (congiuntivo)
 - Questo conflitto dura più **di quanto** avrei immaginato (condizionale)

Implicite:

- **PIÙ CHE, PIUTTOSTO CHE, PIUTTOSTO DI + infinito**
 - **Più che** studiare, perde tempo

B. Comparative di MINORANZA

Elemento correlativo nella reggente: **MENO, PEGGIO**

Esplicite:

- **CHE, DI QUANTO, DI QUELLO CHE, DI COME + indicativo/congiuntivo/condizionale**
 - Ha scritto meno **di quello che** gli avevo chiesto (indicativo)
 - Hai fatto peggio **di quanto** mi aspettassi (congiuntivo)

C. Comparative di UGUAGLIANZA

Elemento correlativo nella reggente: **COSÌ, TANTO, TALE**

Solo ESPLICITE:

- **COME, TANTO, QUALE + indicativo/condizionale**
 - Il mare non è tanto profondo **come** sembrava (indicativo)
 - Con tanto impegno, proprio **come** avresti fatto tu (condizionale)

D. Comparative di ANALOGIA

Funzione: Confronto generico (non su maggioranza/minoranza/uguaglianza), relazione di analogia

Introduzione: **COME, NEL MODO IN CUI, SECONDO CHE**

Modi:

- **Indicativo** (analogia reale): Scrivi **come** parli / L'ufficio è disorganizzato **come** dicono tutti
- **Condizionale** (analogia ipotetica): Il paziente non risponde **come** dovrebbe

📌 Elemento correlativo **COSÌ** spesso sottinteso: Fa' (così) **come** credi

Con sfumatura ipotetica:

- **COME SE, COME, QUASI CHE + congiuntivo**
 - Mi guardava **come se** non mi riconoscesse
 - Ballammo **come** fosse il primo valzer della nostra vita

⚠ **Classificazione discussa:** alcuni le considerano **subordinate modali**

📌 **Uso indicativo/congiuntivo:** legato al registro (congiuntivo = formale)

9. LIMITATIVE

Funzione: Indicano entro quale limite è valido quanto espresso nella reggente

Esplicite:

Introduzione	Modo	Esempio
per quanto, a quanto	Indicativo/Congiuntivo	A quanto mi consta, non sono il rappresentante
		Per quanto possa valere, avete il mio appoggio
per quel che, da quel che, a quel che	Indicativo	Per quel che mi riguarda, ho fatto tutto
che	Congiuntivo	Che io sappia, solo Roberto e Lucia sono sposati

Implicite:

- **A, DA, PER, IN QUANTO A, QUANTO A + infinito**

- **A** criticare sono capaci tutti
- **Per** recitare in pubblico, è davvero portato

Italiano colloquiale: infinito semplice

- Capire capisce tutto
- Andare in pensione, non se ne parla

10. ECCETTUATIVE

Funzione: Indicano una restrizione/circostanza che potrebbe impedire il verificarsi di quanto espresso nella principale

Esplicite:

Introduzione	Modo	Esempio
a meno che, salvo che, eccetto che, tranne che, fuorché	Congiuntivo (più comune)	Partirà, salvo che non ci siano scioperi
	Indicativo (certezza)	Telefonami, a meno che non decidi di partire
se non che	Indicativo	Ci dovevamo incontrare, se non che Caterina non è venuta

Implicite:

- **salvo che, eccetto che, tranne che, se non che, a meno di + infinito**
 - Sono disponibile, **tranne che** cucinare
 - Verremo, **a meno di** rimanere nel traffico

📌 Possibile solo con **soggetto = reggente**

11. ESCLUSIVE

Funzione: Presentano un fatto che non si è verificato e resta escluso da quanto affermato nella reggente

Esplicite:

- **SENZA CHE + congiuntivo**
 - Abbiamo cenato **senza che** tu abbia detto una parola

Implicite:

- **SENZA + infinito:** Suonò il pezzo **senza** mai guardare lo spartito
- **NON + gerundio:** Le passò accanto, **non** vedendola e **non** sentendola

12. MODALI

Funzione: Indicano il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente

Solo IMPLICITE:

- **Gerundio:** La donna camminava **volando** / Angelo fece la doccia **cantando**
- **CON + infinito:** Ci affascinava **col suo incedere** da donna d'altri tempi

⚠ **Gerundio negativo** → diventa **subordinata esclusiva**

- **Non pensando**, si avvicinò troppo al parapetto

📌 Possibile solo con **soggetto = reggente**

⚠ **Classificazione discussa:** alcune grammatiche classificano come modali frasi con COME, COME SE (noi le abbiamo messe tra le comparative di analogia)

13. AGGIUNTIVE

Funzione: Aggiungono un'informazione supplementare (fatto/circostanza) a quanto detto nella reggente

Solo IMPLICITE:

- **OLTRE A, OLTRE CHE + infinito**
 - **Oltre a** tenere la contabilità, la segretaria si occupa della logistica
 - **Oltre che** assistere i feriti, la protezione civile ha continuato a scavare

C. RELATIVE

PROPOSIZIONI RELATIVE

Funzione: Si riferiscono a un elemento della reggente (antecedente), fornendo ulteriori informazioni

Funzione: Come **attributo/apposizione** nella frase semplice

Introdotte da:

- **Pronome CHE** (invariabile): soggetto/oggetto
 - Ho comprato l'ananas, **che** ti piace / La ragazza **che** ti ho presentato
- **Pronome CUI** (invariabile): complemento indiretto con preposizione
 - L'ufficio **a cui** devi rivolgerti / L'amico **di cui** hai sentito parlare
- **Pronomi IL QUALE, LA QUALE, I QUALI, LE QUALI:** variabili, registro formale
 - L'assessore **il quale** mi ha confermato / Gli studenti **con i quali** avevamo collaborato
- **Avverbio DOVE** (anche DA DOVE):
 - Un posto **dove** poter parlare / La città **da dove** vengo

Senza antecedente (rette da pronomi doppi):

- **CHI, CHIUNQUE, QUANTO** (= colui che, tutto ciò che)
 - **Chi** arriva primo, vince / **Chiunque** abbia commesso il fatto / **Quanto** è stato detto

Esplicite:

Modo	Quando	Esempio
Indicativo	Fatto reale, certo	Ricordo l'estate in cui siamo andati in Inghilterra
Congiuntivo	Eventualità, possibilità	Vorrei un regalo che ti piaccia davvero
Condizionale	Desiderio	L'India è un Paese che vorrei visitare

Possono avere valore:

- **Finale:** Troveremo qualcuno **che** ti sappia insegnare
- **Causale:** Ho pensato a te, **che** sei bravo in matematica
- **Consecutivo:** Non ci sono turisti **che** non vogliano provare la pizza
- **Condizionale:** **Chi** volesse partecipare, deve farlo presente

Implicite:

- **Preposizione + CUI/QUALE + infinito:** La banca **alla quale** ci possiamo appoggiare
- **DA + infinito:** La poesia **da studiare** a memoria / Esercizi **da fare** a casa
- **DOVE + infinito:** Una casa **dove** andare a convivere
- **A + infinito** (con antecedente: numerale, indefinito, unico, solo, primo, ultimo):
 - Siamo in due **a** voler vedere un film / Sei l'unica **a** prendere il caffè

 **Ripetizione pronome in coordinate:** preferibile quando svolgono funzioni sintattiche diverse

D. INCIDENTALI (Parentetiche)

PROPOSIZIONI INCIDENTALI

Definizione: Frasi brevi inserite all'interno di un'altra proposizione

Caratteristiche:

- **Non indipendenti** (no autonomia di significato)
- **Non subordinate** (non dipendono sintatticamente da reggente)
- Nella **lingua scritta:** segnalate da virgole, trattini, parentesi

Esempi:

- Domani mattina, **ricordatevelo bene**, ci troveremo alla stazione
- Tutti i bambini – **mi pare** – hanno riportato i libri
- Quell'anno (**me lo ricordo ancora**) fece un caldo terribile

Tipi:

A. Incidentali PRIMARIE

Senza congiunzione introduttiva

Esempi:

- Tutti, **mi sembra**, sono d'accordo con te
- La cantante, **così dicono**, è fuggita

B. Incidentali SECONDARIE

Subordinate di vario genere inserite nella reggente

Esempi:

- Mia madre, **pur sapendolo** (concessiva), m'ha lasciato fare
- La scuola, **se ricordo bene** (condizionale), chiude il 13 giugno

Modi verbali:

- **Indicativo:** A volte – **disse il maestro** – la vita ci offre doni
- **Congiuntivo:** La mamma, **se lo sapesse**, ne sarebbe contenta
- **Condizionale:** La gioia, **io direi** quasi un'estasi, ci inondò
- **Infinito:** Luigi, **a pensarci bene**, sarebbe un ottimo caporeparto
- **Gerundio:** Il preside – **volendo risultare simpatico** – annullò le sospensioni

6. DISCORSO DIRETTO E INDIRETTO

DISCORSO DIRETTO

Riporta **fedelmente** le parole pronunciate

Caratteristiche:

- Verbo introduttivo + :
- Parole tra **virgolette** « » o **trattini** –

Esempi:

- La professoressa disse: **«Laura verrà rimandata»**
 - Il direttore ha detto: **«Da domani non si faranno straordinari»**
 - **«Che cosa hai fatto?»**, gli chiese
 - **– Quando torni?** – le domandai
-

DISCORSO INDIRETTO

Riporta le parole sotto forma di **proposizione subordinata**

Dipende da: verbo dire o verbo dichiarativo/interrogativo

Esempi:

- La professoressa disse **che Laura sarebbe stata rimandata**
- Il direttore ha detto **che da domani non si faranno straordinari**
- Appena lo vide gli chiese **che cosa avesse fatto**
- Le domandai **quando sarebbe tornata**

Frase affermativa/negativa → diventa **OGGETTIVA** **Frase interrogativa** → diventa **INTERROGATIVA INDIRETTA**

PASSAGGIO DA DIRETTO A INDIRETTO: REGOLE

1. TEMPI VERBALI

Verbo reggente PRESENTE/FUTURO → tempi **restano identici**

Diretto	Indiretto
Claudio dice: «Vado al cinema»	Claudio dice che va al cinema
Claudio dice: «Andai al cinema»	Claudio dice che andò al cinema
Claudio dirà: «Vado al cinema»	Claudio dirà che va al cinema

Verbo reggente PASSATO → tempi **cambiano**

Tempo diretto	Tempo indiretto	Esempio diretto	Esempio indiretto
Presente	Imperfetto	«Luca va via»	che Luca andava via
Passato prossimo	Trapassato prossimo	«Luca è andato via»	che Luca era andato via
Futuro	Condizionale passato	«Luca andrà via»	che Luca sarebbe andato via
Imperfetto	Imperfetto	«Luca voleva andare via»	che Luca voleva andare via
Condizionale presente	Condizionale passato	«Luca vorrebbe andare via»	che Luca sarebbe voluto andare via
Imperativo	Congiuntivo imperfetto	«Vattene via!»	che se ne andasse via
Imperativo	Infinito	«Va' via»	di andare via

2. PERSONA DEI VERBI E PRONOMI

Verbo reggente 3^a persona:

Diretto	Indiretto
1 ^a persona → 3 ^a persona	Io farei → Lei farebbe
	Tua Vespa → Sua Vespa

Chi parla riporta le proprie parole: 1^a resta 1^a

- Le ho detto: «Volevo farti vedere le mie foto» → Le ho detto che **volevo** farle vedere le **mie** foto

2^a persona → 1^a o 3^a (dipende da chi riporta)

- Mi disse: «Ti sei allenato bene» → Mi disse che **mi ero allenato** bene (1^a)
- Disse a Danilo: «Ti sei allenato bene» → Disse a Danilo che **si era allenato** bene (3^a)

3. DIMOSTRATIVI

Diretto	Indiretto
questo	quello
Gli dissi: «Ho comprato questo libro»	Gli dissi che avevo comprato quel libro
Mi chiese: «È questo che vuoi?»	Mi chiese se era quello che volevo

4. SPAZIO E TEMPO

Coordinate spazio-temporali:

Diretto	Indiretto
qui	lì
La implorai: «Vattene da qui !»	La implorai che se ne andasse da lì

Quando la reggente è al PASSATO:

Diretto	Indiretto
oggi	quel giorno
ieri	il giorno prima
domani	il giorno dopo
ora	allora, in quel momento

Esempi:

- Gli dissi: «Lea si sposa **oggi**» → Gli dissi che Lea si sposava **quel giorno**
- Gli dissi: «Lea si è sposata **ieri**» → Gli dissi che Lea si era sposata **il giorno prima**
- Disse: «La storia finisce **ora**» → Disse che la storia finiva **allora**

📌 Quando reggente è al **PRESENTE**: questi passaggi non servono

DISCORSO INDIRETTO LIBERO

Definizione: Forma mista tra diretto e indiretto

Caratteristiche:

- **NO frasi subordinate** con verbi introduttivi (dire, pensare)
- **NO segni interpunzione** tipici del discorso diretto
- Segue il **fluire naturale** dei pensieri
- Usato soprattutto nella **prosa letteraria**

Esempio: *La bambina guardava il mare con aria sognante. Come le piaceva quell'aria rarefatta, chissà che cosa avrebbe detto la nonna se si fosse tuffata. Immergersi, già, le onde di sicuro l'avrebbero cullata e portata lontano, lontano da tutti.*

STRATEGIE DI STUDIO E RIPASSO

Metodo progressivo

1. FRASE SEMPLICE

1. ☒ Soggetto + Predicato (frase minima)
2. ☒ Aggiungere attributi e apposizioni
3. ☒ Aggiungere complementi diretti
4. ☒ Aggiungere complementi indiretti (per gruppi logici)

2. FRASE COMPLESSA

1. ☒ Riconoscere le proposizioni (contare i predicati)
 2. ☒ Individuare la principale
 3. ☒ Riconoscere coordinazione/giustapposizione/subordinazione
 4. ☒ Classificare le subordinate (per funzione)
 5. ☒ Determinare i gradi di subordinazione
-

Tecniche di memorizzazione

Per i complementi

1. **Raggruppare per somiglianza** (luogo, tempo, causa-fine, ecc.)
2. **Memorizzare le DOMANDE** caratteristiche
3. **Associare PREPOSIZIONI** specifiche
4. **Creare esempi personali**

Per le subordinate

1. **Classificare per FUNZIONE** (completive/circostanziali/relative)
2. **Memorizzare CONGIUNZIONI/INTRODUTTORI**
3. **Distinguere ESPLICITE/IMPLICITE**
4. **Praticare con TRASFORMAZIONI** (esplicita ↔ implicita)

Esercizi pratici suggeriti

Quotidiani

-  Analizzare frasi di giornali/libri
-  Costruire frasi progressive (minima → espansa → complessa)
-  Trasformare frasi (attiva/passiva, diretta/indiretta)

Settimanali

-  Schemi/mappe mentali per gruppi di complementi/subordinate
-  Esercizi di riconoscimento (test a crocette)
-  Produzione di periodi complessi su temi dati

Errori comuni da evitare

Frase semplice

✗ Confondere soggetto logico/grammaticale ✗ Non riconoscere predicato nominale ✗ Dimenticare verbi servili = 1 predicato ✗ Confondere complementi con stessa preposizione

Frase complessa

✗ Contare male i predicati (dimenticare servili/fraseologici) ✗ Non distinguere coordinate/subordinate ✗ Confondere subordinate simili (causali/finali, temporali/avversative) ✗ Sbagliare periodo ipotetico (indicativo invece di congiuntivo)

Schema finale riepilogativo

FRASE SEMPLICE

- └─ Soggetto
- └─ Predicato (nominale/verbale)
- └─ Espansioni
 - └─ Attributo
 - └─ Apposizione
 - └─ Complementi
 - └─ DIRETTI (oggetto, predicativi)
 - └─ INDIRETTI (tutti gli altri)

FRASE COMPLESSA

- └─ Proposizione PRINCIPALE
- └─ Proposizioni SECONDARIE
 - └─ COORDINAZIONE (stesso piano)
 - └─ GIUSTAPPOSIZIONE (segni interpunzione)
 - └─ SUBORDINAZIONE (dipendenza)
 - └─ COMPLETIVE (oggettive, soggettive, dichiarative, interrogative indirette)
 - └─ CIRCOSTANZIALI (causali, finali, consecutive, condizionali, concessive, temporali, avversative, comparative, limitative, eccettuative, esclusive, modali, aggiuntive)
 - └─ RELATIVE